



COMUNICATO STAMPA

LEDHA, petizione a difesa del Difensore Civico Metropolitano: superate le 750 firme in una settimana

Milano, 14 gennaio 2010

Sono già più di 750 le adesioni alla campagna a difesa del Difensore Civico Metropolitano che LEDHA, Lega per i diritti delle persone con disabilità, ha lanciato l'8 gennaio 2010 sulla propria pagina di Facebook.

Da oggi è possibile aderire anche alla campagna anche sottoscrivendo la petizione compilando l'apposito modulo sul sito www.ledha.it.

LEDHA ha deciso di scendere in campo con la campagna di sensibilizzazione "Salviamo il Difensore Civico Metropolitano" in seguito ai tagli previsti dall'art. 2, comma 186, della Legge Finanziaria 2010 al Difensore Civico dei comuni, e alla subitanea decisione del Comune di Milano che ne è conseguita di smantellare l'Ufficio del Difensore Civico della nostra Città, senza che su tale questione si sia espresso l'unico organo competente, il Consiglio Comunale.

Con la soppressione dei Difensori Civici, di fatto i cittadini verrebbero privati di uno dei pochi strumenti a loro disposizione per vedere tutelati i propri diritti.

Come sottolinea il Dottor Alessandro Barbetta, Ombudsman della metropoli milanese "il 30 dicembre scorso, lo stesso giorno in cui la legge finanziaria 2010 compariva sulla Gazzetta Ufficiale, è stata inviata al Difensore Civico una nota esplicativa a firma del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale, intesa ad individuare la data di entrata in vigore della finanziaria (1.1.2010) come data di decorrenza della cessazione del difensore civico. Il Consiglio comunale, organo referente del Difensore civico ed unico organo competente sulle modifiche statutarie necessarie per la soppressione della figura del Difensore civico, sembra così relegato ad un ruolo di mera ratifica di disposizioni della legge finanziaria mentre in realtà l'istituto può essere soppresso solo con una modifica statutaria deliberata dal Consiglio stesso."

LEDHA ha interpellato sulla questione anche Carlo Reali, Coordinatore della Conferenza Nazionale dei Consigli Comunali ANCI, che così si esprime: " Questa legge finanziaria comprende norme che colpiscono alcuni istituti che trovano il loro fondamento nello

Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità – Onlus

Personalità giuridica riconosciuta con Decreto Ministero Sanità 1/7/1994

Iscritta nel Registro Regionale del Volontariato con Decreto n. 51580 del 27/1/1994 Regione Lombardia.

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – tel 02 65 70 425 – fax 02 65 70 426

Internet www.ledha.it – www.personecondisabilita.it -e.mail: info@ledha.it

Cod. Fis. 80200310151

statuto comunale, il difensore civico e' uno di questi. Anche il tema della difesa civica deve esser ricompreso nel confronto col Governo ed in sede parlamentare nell'ambito del dibattito sul Codice delle Autonomie. Nessuno ritiene che debbano esistere 8100 difensori civici, quanti sono i Comuni; occorre ragionare certamente anche sui numeri, ma non si può fare nessun ragionamento tagliando fuori la volontà degli amministratori locali. L'unico percorso istituzionale corretto è quello che vede protagonisti i Consigli Comunali.”

Le firme raccolte con la petizione saranno consegnate all'ANCI per le opportune azioni a livello nazionale, al Sindaco Moratti e al Presidente del Consiglio Comunale Manfredi Palmeri.

Per informazioni sulla Campagna:

Fulvio Santagostini, Presidente LEDHA - Tel. 02/6570425 - comunicazione@ledha.it

Ufficio Stampa LEDHA:

Silvia Ferrario

Tel 02 6570425 - cell 339 8692843

e-mail: ufficiostampa@ledha.it

www.personecondisabilita.it

www.ledha.it

Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità – Onlus

Personalità giuridica riconosciuta con Decreto Ministero Sanità 1/7/1994

Iscritta nel Registro Regionale del Volontariato con Decreto n. 51580 del 27/1/1994 Regione Lombardia.

Via Livigno, 2 – 20158 Milano – tel 02 65 70 425 – fax 02 65 70 426

Internet www.ledha.it – www.personecondisabilita.it -e.mail: info@ledha.it

Cod. Fis. 80200310151